

Lavoro e giovani, la sfida dei cattolici

Domani il forum della Cisl: "Cambiamo la classe dirigente"



IL FORUM

Un momento della presentazione del forum organizzato da Cisl e mondo cattolico per domani al Palabarbutto con 3 mila studenti

l'Ufficio scolastico Diego Bouchè e l'arcivescovo Crescenzo Sepe. «Il male dei mali è la disoccupazione giovanile — dice il cardinale — i nostri giovani si sentono abbandonati, sconfitti. Con questa iniziativa finalmente diventano protagonisti rispetto a una realtà, la politica, che è sempre stata un po' chiusa in se stessa nel coinvolgere direttamente i primi attori di un risveglio sociale e che non ha saputo vedere le loro enormi potenzialità». Per Sepe quella di domani è un'iniziativa «importante» anche se «non si tratta di un traguardo». «È arrivato il tempo — conclude l'arcivescovo — di capire che cosa si deve fare concretamente per aiutare i nostri giovani a inserirsi nel mondo del lavoro e nella società. Basta con progetti e parole, si devono aprire prospettive concrete».

Il punto



LA SINDACALISTA

Per il segretario regionale della Cisl, Lina Lucci, quest'anno bisogna cambiare la classe dirigente del Paese



IL CARDINALE

Al forum della Cisl contribuisce la Curia. Per il cardinale Sepe «la disoccupazione giovanile è il male dei mali»



LE ASSOCIAZIONI

Appello a rinnovare la classe dirigente da Maria Rosaria Pilla presidente regionale del Movimento cristiano lavoratori

ANTONIO DI COSTANZO

LINA Lucci, leader regionale della Cisl, lo dice più volte: «Con il nostro forum non vogliamo fare politica, ma rispondere a esigenze reali. Vuole essere un perimetro di un modello inderogabile». La sensazione, però, è che le associazioni di ispirazione cattolica del mondo del lavoro si stiano mobilitando in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. «Quest'anno, si voterà anche per le politiche. Per cambiare il Paese e la Campania è necessario cambiare la classe dirigente», afferma Lucci durante la presentazione della convention che domani al Palabarbutto, a partire dalle 9, vedrà la partecipazione di 3 mila studenti di scuole secondarie superiori campane e di universitari. Si tratta del forum cattolico costituito, con il contributo della Curia, da Cisl, Acli, Compagnia delle opere, Coldiretti, Confcooperative, Confartigianato e Movimento cristiano lavoratori i cui obiettivi sono raccolti in un manifesto pubblico presentato ieri.

All'appuntamento sono attesi i ministri Dario Franceschini, Maurizio Lupi, Mario Mauro e Francesco Boccia, presidente della commissione bilancio della Camera. Con loro dialogheranno i direttori de *Il Mattino*, Alessandro Barbano, *Repubblica Napoli*, Giustino Fabrizio, *Corriere del Mezzogiorno*, Marco Demarco, e Roma, Antonio Sasso.

Slogan della manifestazione: «Ladro è chi ruba e chi mantiene il sacco». L'iniziativa è anche l'occasione per premiare gli studenti vincitori del concorso "Io non mantengo il sacco... e tu?" che prevedeva la realizzazione di uno spot sulla percezione della politica a cui hanno partecipato 30 mila studenti campani. Tra i premi, quattordici stage retribuiti da sei mesi a un anno nelle associazioni del Forum, cinque crociere nel Mediterraneo, venti biglietti per mini crociera di tre giorni in Croazia, 25 biglietti per le isole del Golfo e un assegno di importo pari al costo di iscrizione all'Università. Lo spot vincitore, inoltre,

sarà inviato al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio, ai parlamentari e ai consiglieri regionali. «È importante — sottolinea Maria Rosaria Pilla, presidente regionale del Movimento cristiano lavoratori — che il percorso del Forum riparta dal Mezzogiorno, un'area che, nonostante i problemi, può costituire una grande opportunità di crescita morale, sociale ed economica per il Paese. Noi riteniamo fondamentale impegnarci per costruire una nuova classe dirigente capace di dare una svolta efficace e duratura nel solco di una visione etica della politica e dell'impegno civico». Per Carlo Mitra, presidente Confcooperative Campania, «si tratta di un faccia a faccia con la politica che in questi anni non ha fatto il suo dovere e oggi deve tornare a fare servizio».

Nella suggestiva chiesa di Donnaregina Vecchia dove avviene la presentazione dell'evento ci sono anche i vertici regionali di Confesercenti, Compagnia delle opere, Acli, il direttore del-